

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Antibiotico resistenza, medici riuniti per contrastarla

Gea Somazzi · Wednesday, May 24th, 2017

Malattie infettive, come curarle contrastando l'antibiotico-resistenza. Questo il complesso tema affrontato al convegno tenutosi oggi, martedì 23 maggio, all'Ospedale di Legnano.

Relatori dell'incontro, il prof **Antonino Mazzone**, direttore del Dipartimento di Area Medica  dell'Ospedale di Legnano con **Paolo Viganò** direttore U.O. Malattie Infettive e il prof. **Paolo Antonio Grossi** ordinario di Malattie infettive all'Università degli Studi dell'Insubria. In sala tra i medici presenti anche il nuovo **dirigente medico dell'unità Malattie Infettive di Legnano Ilaria Caramma**, intervenuta durante il convegno.

La battaglia nella cura delle malattie infettive è da diversi anni in corso: sono numerosi i batteri capaci di contrastare i principi degli antibiotici. A questo si aggiunge il problema legato all'età sempre più avanzata dei pazienti affetti da patologie.

Dunque è necessaria una gestione coordinata e multidisciplinare della terapia **antimicrobica, ormai indispensabile nella cura delle infezioni, sia per raggiungere risultati clinici ottimali**, sia per ridurre al minimo la tossicità e i potenziali eventi avversi correlati ai farmaci, i costi sanitari, la durata della degenza e per limitare la selezione di ceppi resistenti agli antimicrobici.

 «All'uso sempre più diffuso e a volte eccessivo degli antibiotici corrisponde a un aumento preoccupante di resistenze da parte di patogeni aggressivi e subdoli – ci hanno spiegato i due medici legnanesi Mazzone e Viganò -. Nuove molecole ad alta efficacia antibatterica e antimicotica realizzate con tecniche produttive sempre più raffinate potranno fornire al clinico strumenti efficaci e mirati per contrastare le infezioni. L'incontro tra clinici, farmacologi e ricercatori consente un reciproco arricchimento ed una significativa opportunità per creare sinergie positive a vantaggio della persona malata. Infezioni difficili, fattori rischio per infezioni addominali e urinari. Oltre che trattamento empirico delle Candidemie».

Durante l'incontro il prof. Mazzone ha ufficializzato di essere con il prof. Grossi tra i medici responsabile della stewardship antimicrobica regionale utile per programmare come ottimizzare le terapie in caso di malattie infettive. Una sorta di protocollo dove sono spiegati gli «interventi coordinati – afferma Mazzone –, che hanno lo scopo di promuovere l'uso appropriato degli antimicrobici e che indirizzano nella scelta ottimale del farmaco, della dose, della durata della terapia e della via di somministrazione».

This entry was posted on Wednesday, May 24th, 2017 at 12:00 pm and is filed under [Legnano, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.